MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"
con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE
Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –
Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94
e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

I.C. "EX CIRCOLO DIDATTICO RIONERO" - RIONERO IN VULTURE
Prot. 0009637 del 01/10/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
E p.c. Ai Genitori
Al Sito Web/Albo

Oggetto: Atto di Indirizzo del dirigente scolastico per la redazione del PTOF 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999 VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17 prevede che:

1) le Istituzioni scolastiche predispongono la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ognuna delle tre annualità di validità del PTOF;
2) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione annuale siano elaborati dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione siano redatti dal Collegio ed approvati dal Consiglio d'Istituto;
4) il P.T.O.F. triennale potrà essere annualmente rimodulato sulla base delle intervenute necessità e degli adeguamenti ritenuti opportuni anche in relazione al PDM e al RAV;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F, nella sua redazione a..2025-28 venga pubblicato sul sito web dell'Istituto e sulla piattaforma Scuola in Chiaro.

VISTA la Nota 39343 del MIM del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/25";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale avente a oggetto "Approvazione piano regionale di dimensionamento della rete scolastica - anno scolastico 2024/2025.", da cui è scaturita l'aggregazione dei plessi di San Fele, Ruvo e Rapone all' Istituto Comprensivo "EX CIRCOLO DIDATTICO" di Rionero in Vulture
RENDENDOSI necessario provvedere a un amalgama e soprattutto a una valorizzazione di dette

comunità professionali, sociali e studentesche, nel rispetto delle identità e specificità di ciascun plesso. attraverso una disamina corale dei documenti programmatici delle Istituzioni scolastiche accorpate che permetta di mettere a frutto e a sistema le buone pratiche già poste in essere;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI avvenuta in data 30 agosto 2024 che il NIV è tenuto ad analizzare nell'ottica dell'*improvement,* dell'*accountability*, della condivisione collegiale;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio con cui si invita a intessere formali relazioni costruttive, invitando i legali rappresentanti presso le riunioni dipartimentali previa autorizzazione dello scrivente;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie, partner preziosi del nostro progetto educativo, e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017" Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato";

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RICORDANDO che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Basilicata;

PRESO ATTO dei finanziamenti PNRR finalizzati all'innovazione didattica (Classroom), alla formazione digitale del personale (D.M.66/23), alle competenze STEM e al multilinguismo (D.M. 65/23 e al recupero dei divari territoriali e della dispersione scolastica (D.M. 19/24)

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

AI SENSI dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la redazione del PTOF 2025/2028

e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F(Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

-Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "EX CIRCOLO DIDATTICO" di Rionero in Vulture,

-Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISTITUTO COMPRENSIVO di Atella e nello specifico dei plessi di San Fele, Ruvo e Rapone

dovranno mantenere le linee programmatiche già delineate nei propri documenti, l'impianto generale, gli obiettivi legati alla Mission e alla Vision degli istituti di provenienza da integrare sinergicamente e costruttivamente in una nuova prospettiva comune, rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità e/o comunque riferibili all'annualità 24/25. Dovranno comunque garantire il rispetto dei contenuti delle sezioni e le sottosezioni indicate chiaramente nella Nota MIUR 17832 del 16/10/2019, anche nell'ottica della Rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.

2) La Pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l'offerta formativa in un curricolo unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Come già declinato nei PTOF 22/25, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività.

3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (R.A.V.) e dai conseguenti PdM (Piani di miglioramento) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 24/25.

4) Il PTOF 22/25 garantirà continuità con il PTOF 22/25 dell'Istituto comprensivo "EX CIRCOLO DIDATTICO" di Rionero in Vulture e dell'Istituto comprensivo di Atella e nello specifico dei plessi di San Fele, Ruvo e Rapone nelle Priorità, nei traguardi e negli obiettivi in modo da consolidare le buone pratiche e rendere consuetudinari i protocolli elaborati o in fase di elaborazione, favorendo un circolo virtuoso di interazione, scambio, dialogo finalizzato al *we feeling*;

5) Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V 2022/25 e gli obiettivi di processo del PDM 2022/25, si sono infatti individuate priorità, traguardi e obiettivi, che afferiscono allo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che sono state confermate come linee strategiche dell'Istituto nel PTOF 22/25, garantendo l'efficacia dell'azione didattico/educativa e dell'inclusione scolastica. Le Priorità dovranno comunque prevedere lo Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione che lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, i Traguardi tenderanno ad Implementare la rete relazionale fra tutti soggetti (scuola, EELL,famiglie, stakeholders) coinvolti nell'Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni ed ad attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, Ata, alunni, famiglie, stakeholder.

Anche per l'a.a.s.s. 2025/2028 particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare Protocolli di buone pratiche, sull'Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofoni/L104-Minori a rischio, ivi inclusi i Vademecum del docente-Somministrazione farmaci- nonché i Regolamenti legati a specifiche emergenze anche sanitarie.

Questo Atto di Indirizzo rappresenta una guida per l'elaborazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in linea con le politiche europee e nazionali, tra cui lo sviluppo sostenibile, i valori dell'Agenda 2030, le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le misure di inclusione e orientamento.

Uno dei principali obiettivi da perseguire sarà valorizzare l'unitarietà della dimensione comprensiva dell'Istituto. Articolato su più plessi nei quali sono presenti i tre ordini di scuola del primo ciclo, si dovranno calendarizzare momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi plessi ubicati nei due Comuni, sviluppando la continuità educativa e didattica, praticando concretamente, con una accurata programmazione, la verticalità del curricolo. In tal senso sarà importante dare attuazione a un Progetto verticale da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola,

monitorandone la ricaduta sia sotto il profilo della collaborazione interna che su quello della progettazione didattica e conseguentemente sugli esiti degli apprendimenti. Altro obiettivo sarà considerare, per le procedure di valutazione e autovalutazione, modalità trasparenti e tempestive di monitoraggio dei processi, attraverso le quali perseguire un continuo miglioramento della mission scolastica, riconoscibile nel successo formativo di ogni alunno. Al fine di evitare discrepanze nell'interpretazione dei risultati emersi dalle valutazioni all'interno dell'Istituto, particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di percorsi e strumenti di valutazione condivisi. La valutazione
dovrà essere omogenea a livello di Istituto e coerente con la tabella di valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento stabiliti a livello collegiale.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030

Uno degli obiettivi primari è promuovere una cultura dello sviluppo sostenibile, coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Pertanto, è necessario:
- Introdurre e integrare percorsi didattici che affrontino temi quali la tutela dell'ambiente, il consumo consapevole delle risorse naturali, l'energia pulita, la giustizia sociale e la lotta alle disuguaglianze. - Incentivare le buone pratiche di sostenibilità all'interno della scuola, promuovendo il risparmio energetico, la raccolta differenziata, il riciclo e il riutilizzo dei materiali. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti in progetti di cittadinanza ambientale e collaborazione con enti locali e associazioni che promuovono la sostenibilità.

2. EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione delle **nuove Linee Guida per l'Educazione Civica** -D.M. n.183 del 07/09/2024- richiede un ripensamento complessivo dell'offerta formativa, che coinvolga tutte le discipline in un'ottica interdisciplinare.
Si prevede un potenziamento del curricolo di Educazione Civica attraverso
-La progettazione di attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
-Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

3. ORIENTAMENTO E COMPETENZE PER IL FUTURO

In ordine alle Linee guida per l'orientamento si prevede, per la scuola secondaria di I grado, la definizione dei criteri relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi. Una scuola che orienta deve considerare ogni soggetto come portatore stabile di caratteri personali, attitudini, interessi, valori e programmare azioni coordinate e aperte alla collaborazione e compartecipazione di tutti i soggetti coinvolti e competenti in materia. Una scuola che orienta deve porre l'attenzione sulle competenze trasversali, soft o life skills.
In realtà il percorso di orientamento deve essere integrato trasversalmente lungo tutto il percorso scolastico, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale.

4. INCLUSIONE E LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO L'inclusione scolastica e sociale è un principio fondante del sistema educativo italiano. Il PTOF dovrà riflettere questo impegno attraverso:

- L'adozione di pratiche inclusive e personalizzate che promuovano l'integrazione di tutti gli studenti, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tramite piani educativi individualizzati (PEI) e interventi mirati.
- Il potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, attraverso la formazione continua del personale, la sensibilizzazione delle famiglie
- La promozione di un clima di convivenza civile e rispetto reciproco all'interno dell'istituzione scolastica, tramite l'organizzazione di momenti di riflessione e confronto collettivo.

- Sarà predisposta/aggiornata una e-Policy sui comportamenti corretti da tenere in rete.

5. ATTUAZIONE DEL PNRR NEL CONTESTO SCOLASTICO IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) rappresenta una grande opportunità per l'innovazione scolastica. In tale contesto:
- Si dovranno promuovere progetti che sfruttino i finanziamenti previsti dal PNRR per potenziare le infrastrutture digitali, i laboratori scientifici e tecnologici e la didattica innovativa.
- Saranno implementati i dispositivi digitali dell'Istituto e sviluppate le competenze digitali degli studenti (fin dalla scuola dell'infanzia), con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori. Saranno favorite le competenze di informatica per la didattica e l'apprendimento con gli school-Kit di robotica e coding.
- Sarà favorita la formazione dei docenti sull'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con i requisiti richiesti dalla scuola del futuro.

6. LA BIBLIOTECA SCOLASTICA COME CENTRO DI CULTURA E APPRENDIMENTO
La biblioteca scolastica deve essere valorizzata come centro culturale e formativo all'interno della scuola e delle singole aule. Per raggiungere questo obiettivo si prevede:
- La trasformazione della biblioteca in un centro multimediale e polifunzionale, accessibile a studenti e docenti per attività di ricerca, studio e approfondimento.
- L'organizzazione di incontri con autori, laboratori di lettura e scrittura creativa e progetti di promozione della lettura per stimolare negli studenti l'amore per i libri e la cultura.
- L'ampliamento dell'offerta bibliografica, anche in formato digitale, in modo da rispondere alle esigenze della didattica moderna e della società dell'informazione.

6.LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO
Il potenziamento dell' **inclusione scolastica** e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del PTOF dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al:
A) accoglienza, B) al benessere psico-fisico degli alunni, C) alla didattica personalizzata, la formazione rivolta ai docenti, spesso non specializzati. La valorizzazione dei processi e percorsi inclusivi resta punto di riferimento anche per l'elaborazione del PTOF 23/24, che si pone come una declinazione annuale ed aggiornamento del PTOF 22/25.

Circa la *Continuità e orientamento* si potrà pensare ad un sistema di rilevazione e analisi degli esiti a distanza atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo e di monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi, correggendo le eventuali criticità per favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti). Si punterà ad un rafforzamento della verticalità del curricolo attraverso l'implementazione di iniziative volte a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola e le diverse sedi.

Fondamentale resta lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e professionali attraverso percorsi formativi obbligatori rivolti a docenti, Ata (eventualmente e in via opzionale a studenti e famiglie) DM 65 e 66 in particolare, sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali).
Una formazione, anche con momenti condivisi, che coinvolga docenti/alunni/ famiglie /EELL permette di implementare i livelli di consapevolezza e di condividere gli obiettivi programmatici favorendo gli aspetti relazionali. Il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio e degli EELL, permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli

stakeholder e di avvalersi delle loro risorse umane ed economiche e progettuali, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di un "Bilancio sociale" condiviso e di una Rendicontazione sociale chiara e trasparente. La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni:

*7.*PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

- Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Si rammenta che la restituzione dei dati INVALSI è disponibile dal 30 agosto u.s. e che INVALSI rappresenta un criterio fondamentale e imprescindibile di formazione delle classi;
- Valorizzare e potenziare la metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità.
- Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM: metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.
- In modo particolare nella scuola dell'infanzia mantenere e promuovere ambienti di apprendimento innovativi e GREEN (orti scolastici, outdoor education…)
- Promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, le competenze matematico-scientifiche con l'ambizione di renderne lo studio attrattivo, e lavorando anche al fine di superare il gendergap che si registra nei riguardi delle bambine
- Aprire l'insegnamento ad un dialogo interdisciplinare, alla consapevolezza profonda delle interconnessioni dei saperi, in termini di competenze
- Adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento
- Integrare il curricolo con il potenziamento delle competenze digitali;
- Sperimentare e realizzare nuovi modelli organizzativi di classi e ambienti di apprendimento motivanti e innovativi.
- Ricercare, definire e sviluppare percorsi di continuità basati sul Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza.
- Sviluppare maggiori competenze digitali degli studenti, anche attraverso i Progetti PON, POR e PNSD.
- Potenziare le competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese e francese anche alla primaria, attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili ai fini del conseguimento delle relative certificazioni (CLIL-ERASMUS-ETwinning).
- Sviluppare e potenziare le competenze logico–matematiche e informatiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici".
- Promuovere l'attività fisica e sportiva poiché lo sport non rappresenta un ostacolo al percorso scolastico, ma contribuisce a sviluppare la cultura del benessere, aiuta lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e dei giovani e favorisce un maggior livello di attenzione e un minore assenteismo a livello scolastico.

- Valorizzare i rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.
- Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo

  la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, ecc...).
- Ricercare di strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.
- Prevedere percorsi di eccellenza.
- Promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi.
- Promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica.
- Prevedere in modo strutturare progetti pomeridiani nella scuola secondaria (ECDL, certificazioni linguistiche, musicali, informatiche, teatro…);
- Premiare il valore aggiunto dei bisogni educativi speciali attraverso la previsione di un utilizzo performante delle ore di sostegno didattico;
- Elaborare entro ottobre un piano definitivo delle uscite/viaggi di istruzione, sostenibile e con previsione degli accompagnatori e dei supplenti;
- Rispettare puntualmente le disposizioni relative all'uso degli smartphone e del registro nel primo ciclo, nota del ministro dell'11 luglio 2024 prot. 5274;
- Redigere a cura di ciascun dipartimento disciplinare di ogni ordine e grado rubriche di valutazione funzionali. Tali rubriche devono essere coerenti con l'innovato/innovando quadro normativo alla scuola primaria. Per la scuola secondaria, in particolare, si rende necessario istruire il procedimento valutativo a cura dei docenti in modo chiaro, tempestivo, trasparente, tenendo conto imprescindibilmente che la valutazione finale è un provvedimento amministrativo che richiede motivazione forte e congrua. La motivazione è rappresentata dalle valutazioni intermedie e da tutte le annotazioni docimologiche formalizzate sul registro del docente, non da valutazioni impressionistiche prive di formale registrazione.

8. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA.
- Il monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- La promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate.
- La promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.
- Promozione dell'educazione all'affettività e alla sessualità: accompagnare le bambine e i bambini delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ed i preadolescenti delle Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso percorsi, attività ed iniziative educative che li aiuti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività, anche al fine di comprendere il significato della sessualità nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri.

9. PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI

- Promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete.
- Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del Piano del PNSD, DM 65 e 66;
- Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del "clima organizzativo".
- Autovalutazione dell'azione didattico-educativa.
- Valorizzazione del personale interno alla scuola nell'ampliamento dell'OF.
- Redazione di un Piano annuale della Formazione *obbligatoria, permanente, strutturale* con riguardo ai corsi della sicurezza e quella di cui al DM 65 e 66, da prevedere all'interno delle 80 ore di impegni ex art. 29 del CCNL 2007 e ssmmii;
- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema per i docenti, alla cultura della privacy;
- formazione del personale sui temi dell'handicap e della disabilità;
- Formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP;
- Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale;

10. AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacita progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.
- Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il Nuovo GDPR. allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto anche dell'azione didattica;
- Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F.

dovrà sviluppare una progettualità tesa anche all'acquisizione e al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, linguistico-espressivi e musicali anche con l'ausilio di risorse provenienti dal territorio. Per ciò che concerne l'Organico dell'Autonomia comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, sarà utilizzato anche per le supplenze e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 25/28, indicherà, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Nelle revisioni annuali tali aspetti e fabbisogni dovranno essere aggiornati e rimodulati, così come gli altri dati/informazioni annuali, inserendo anche il Piano delle Uscite didattiche e dei Progetti.

11.PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il PTOF dovrà promuovere le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, favorendo:

- l'attuazione di percorsi CLIL;
- la realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;
- la realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico;
- varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale aderendo ai progetti ERASMUS K1;

12.ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SOSTEGNO DIDATTICO

La scuola dovrà essere capace di individuare ed offrire agli studenti attività di sostegno didattico, tradizionali o innovative che siano, articolate sulla base dei bisogni formativi (dagli stessi alunni espressi o individuati dai docenti). La reale efficacia di tali interventi dovrà essere verificata monitorando il reale miglioramento degli apprendimenti, soprattutto nelle materie: italiano, matematica, inglese.

13.VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

La scuola è chiamata a rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali, attività prioritaria in ambito artistico e musicale.

14.AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

I docenti mireranno le loro azioni al potenziamento del sistema e dei processi di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica, anche sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite a livello nazionale. Sarà utile, a tal fine, il ricorso a strumenti di valutazione del servizio didattico e amministrativo della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sulla base di parametri condivisi (agili questionari e forme di gradimento simultaneo), al fine di predisporre eventuali azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, l'efficacia e l'efficienza del servizio didattico-educativo e amministrativo.
Inoltre i docenti dovranno

-Aggiornare, secondo quanto previsto dalla recente approvazione del DDL Valditara, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

-Aggiornare la valutazione del comportamento degli studenti, con l'introduzione del voto in decimi, anziché un giudizio sintetico nella scuola secondaria di primo grado, e la non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione insufficiente.

15.AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I docenti considereranno come prioritari i seguenti ambiti qualificanti l'ampliamento dell'offerta

formativa:

- ambito espressivo: realizzazione di laboratori e performances musicali, teatrali, espressive, che favoriscano negli studenti l'accettazione e la valorizzazione di sé come persona e dei propri specifici talenti;
- ambito dell'arricchimento culturale: realizzazione o partecipazione a spettacoli, mostre, convegni, dibattiti che favoriscano, negli studenti, la conoscenza delle diverse forme e linguaggi culturali ed artistici;
- ambito della coscienza personale e critica di sé e del mondo: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano la conoscenza delle vicende del nostro tempo e dei mutamenti in atto e sollecitino l'acquisizione di una coscienza personale e matura della propria relazione connessi;
- ambito della educazione civica: realizzazione di attività e di iniziative che favoriscano ed esprimano una cultura dell'accoglienza del diverso, dell'attenzione alle frange deboli della società, del dialogo, ecc.;
- ambito della salute e dello sport: realizzazione di attività ed iniziative che favoriscano: la conoscenza di rischi e buone prassi nel campo del benessere fisico individuale e sociale;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla disciplina fisica e allo sport.

16. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si ritiene che siano considerati obiettivi principali:

- l'inserimento del viaggio o visita in un percorso culturale e didattico omogeneo ed organico all'attività didattica ordinaria;
- l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano;
- l'apertura alle diverse storie ed identità culturali, nel caso di viaggi all'estero;
- la cura per gli aspetti tecnico-organizzativi delle iniziative;
- la tempistica limitata ad alcuni periodi dell'anno scolastico.

17.INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Dovrà essere complessivamente favorito lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica – anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese – e di potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi necessari a migliorare l'attività amministrativa della scuola.

Dovranno essere previsti percorsi mirati all'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione per: l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; l'implementazione della piattaforma digitale MICROSOFT 365 - entrata in uso a seguito della sospensione delle attività didattiche - che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola possa essere di supporto alle attività didattiche (recupero/consolidamento e potenziamento delle competenze).

18.TERRITORIO E RETI

Nella progettazione e realizzazione delle attività precedentemente descritte, in linea con le finalità formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica la scuola dovrà accrescere, nel solco tracciato negli anni precedenti, reti e partnership con istituzioni, enti ed associazioni culturali, artistici, sociali presenti sul territorio.

19.SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Anche al fine di stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto e per accreditarsi

come agenzia formativa e culturale sul territorio, la scuola dovrà avere l'obiettivo di una maggiore diffusione e condivisione delle azioni specifiche e iniziative che essa realizza o intende realizzare attraverso l'uso degli strumenti di comunicazione online (sito web, social network, mailing-list) e l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni ad essi dedicate. Dovrà essere, inoltre, riconsiderato e riproposto – con maggiore e condivisa coscienza del suo significato – il Patto Educativo di corresponsabilità.

L'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107 sarà utilizzato come da delibere degli organi collegiali e nello specifico in termini generali:

- per assicurare l'insegnamento curriculare e di sostegno;
- per potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- per finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria che nella secondaria.

Circa l'Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", anche attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e succ.
Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista ove possibile una duplice figura del coordinatore di plesso per ognuno dei 9 plessi, un coordinatore di classe per la scuola secondaria, un coordinatore di classe per la primaria e un coordinatore per la scuola dell'infanzia.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F).

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzano:

- il sito web della scuola;
- il registro elettronico per la visualizzazione on-line di assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e valutazioni degli studenti;
- le bacheche esterne;

Per la comunicazione interna si utilizzano:

- Il sito web
- Il registro elettronico (area Bacheca o similari)

Il Collegio dei docenti e tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Tutte le Funzioni Strumentali designate, in particolare quelle dedicata al PTOF, supportata eventualmente dalla Commissione NIV, da quella PTOF e dalle altre figure di sistema, nonché dai collaboratori del Dirigente, provvederanno ad elaborare il PTOF 2025-28, predisponendo la relativa documentazione entro il 15 dicembre 2024, per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni 24/25.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola nella *sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.*

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tania Lacriola
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa